

Grande Firenze

Cose e lavori

Accanto i «Villini» di Pontassieve. La proprietaria, Angela Batistini, (nella foto sotto) ha aderito fin dalla prima edizione a questa iniziativa, arrivata al terzo appuntamento. A destra il «Fornaccio» di Vaglia, la padrona chiede lavori: mettere una grata e sostituire una serratura, in cambio di un week end



Vai in albergo, senza soldi

In 54 Bed&Breakfast per sette giorni vale la legge del baratto

Alloggiare una notte in camera doppia in cambio di una scorta di olio d'oliva; un week end vale alcuni lavori di giardinaggio o una serratura nuova; una settimana? Costa un computer portatile. In cambio di un soggiorno in un B&B può essere offerto tutto (o quasi), tranne denaro. Nella settimana del baratto, dal 14 al 20 novembre, si viaggia anche senza avere soldi in tasca: una notte in una struttura ricettiva viene barattata con oggetti, merce o servizi. L'idea, lanciata a livello nazionale dal portale bed-and-breakfast.it, piace anche ai B&B fiorentini: quest'anno, per la terza edizione, in provincia hanno aderito in 54 (29 in città, 25 nei comuni limitrofi) e alcuni hanno deciso di promuovere l'iniziativa anche in altri periodi, seppure in bassa stagione.

Accade così che ai «Villini» di Pontassieve una famiglia di Bergamo ha scambiato un soggiorno con pasta fresca preparata in casa, un'altra con schermo, mouse e tastiera per pc. «È un'iniziativa simpatica, che



ti clienti che vengono nella settimana del baratto poi ritornano e i prodotti che portano ci servono per la struttura» spiega. Per metà novembre ai Villini aspettano una ragazza veneta che pagherà con due scarpe fatte su misura e 5 persone dalla Puglia che scambieranno una settimana con 10 barattoli di marmellata biologica, 10 scatole di tonno, amarene sciropate, vino Primitivo-



È una iniziativa che funziona: aiuta ad affrontare la crisi e a promuovere le piccole strutture



funziona: aiuta ad affrontare la crisi e a promuovere le piccole strutture che non possono offrire, come le grandi catene, prezzi stracciati» racconta la proprietaria, Angela Batistini, che aderisce da tre anni. «Mol-

vo di Manduria, 10 litri di olio, pomodori secchi, scamorze, mozzarelle e una serie di oggetti d'artigianato.

I B&B possono pubblicare sul sito dell'iniziativa (www.settimanadelbaratto.it)

anche una «lista dei desideri», l'elenco di oggetti o servizi da barattare. In quella di Angela si legge: stampa di foto digitali, buoni benzina, notebook, prodotti bio, il restyling del sito, detersivi ecolabel o la sostituzione di due zanzariere danneggiate. Per chi, come Loredana Pecorella, ha inaugurato la sua country house, a Vaglia, da pochi mesi, il baratto è un'idea per farsi conoscere. Per «Il Fornaccio» Loredana ha bisogno di uno specchio ovale con cornice di legno dorato, due abat-jour in ottone o ferro battuto, mettere una grata a una finestra e sostituire una serratura. In cambio offre un week-end nella campagna fiorentina. Paolo,

proprietario di «Villa Nobili», a Bagno a Ripoli, ha invece scambiato una camera doppia con un video promozionale. Un cliente ha accettato e ora il video è visibile sul sito del B&B. Ma non sempre ci si trova

d'accordo: a Paolo Gambino, che gestisce il «Dolce Notte» di Signa, hanno chiesto di pagare una camera doppia con sottaceti e sottolio o una traduzione in inglese, ma ha rifiutato. «Un bel lampadario, dell'olio d'oliva, delle bottiglie di Chianti o vestiti nuovi però li accetterei volentieri» rilancia lui. C'è però anche chi, col baratto, è stato truffato. «L'anno scorso due clienti mi avevano promesso di rimbancare le stanze, ma poi se ne sono andati senza aver fatto nulla e senza pagare una lira» racconta Benedetta Bianchi, dell'omonimo albergo di Impruneta.

L'idea del baratto, spiegano i promotori dell'iniziativa, è nata per aiutare il turismo in tempi di crisi, invogliare le persone a viaggiare anche in periodi dell'anno che non siano Natale, Pasqua o agosto, e ben si sposa con la filosofia del B&B: l'ospitalità in un ambiente familiare che diventa spesso occasione per fare amicizia.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sesto

Specchietto, fermato il re delle truffe

SESTO — Nonostante la giovane età, al suo attivo ha già diversi precedenti per truffa. L'altra sera, quando la polizia ha cercato di bloccarlo a confine tra Sesto e Firenze il ragazzo, un ventenne siciliano, ha cercato di fuggire a folle velocità con la sua Volkswagen nera danneggiando alcune auto in sosta e rischiando di investire dei pedoni. Una volta fermato, in centro, è stato denunciato per resistenza e danneggiamento. La vicenda ha riportato alla mente il tragico incidente stradale dell'ottobre 2010 quando una Jaguar, con cinque rom, per sfuggire a una pattuglia, investì un'auto con a bordo una famiglia di cinque persone, riducendo in gravi condizioni un bambino di 9 anni. Gli agenti del commissariato sospettano che il 20 enne avesse appena messo a segno l'ennesimo raggio. Il giovane viene descritto come il «mago della truffa dello specchietto». Passa accanto ad un'auto, batte la mano sulla carrozzeria del proprio veicolo per simulare uno scontro e, fermata la vittima e mostrato lo specchietto rotto, lo invita a trovare un accordo e a sistemare la faccenda senza coinvolgere le assicurazioni, riuscendo a ottenere dai 50 ai 300 euro di risarcimento.

(Antonio Passanese)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chianti

San Casciano è nell'Unione Con due no

SAN CASCIANO — Si allarga l'Unione comunale del Chianti Fiorentino. Venerdì sera il Consiglio dell'Unione ha approvato a maggioranza, con il voto contrario di Obiettivo Comune (Barberino) e Lista civica Fabio Toccafondi (Tavarnelle), la richiesta del Comune di San Casciano di aderire all'organismo formato dai Comuni di Barberino e Tavarnelle. «Quest'Unione nasce dalla necessità di pensare alla pluralità delle nostre esigenze — ha dichiarato il sindaco di Tavarnelle Sestilio Dirindelli — con un'unica attenzione al territorio, per affrontarne meglio le criticità e promuoverne in maniera più adeguata le potenzialità». Soddisfatto del percorso è anche il sindaco di Barberino, Maurizio Semplici, che con i voti favorevoli anche dei gruppi consiliari di opposizione, è stato nominato presidente dell'Unione succedendo a Dirindelli. Con motivazioni opposte, Obiettivo Comune e Lista Civica Toccafondi esprimono il parere contrario all'ingresso di San Casciano nell'Unione. Timore per una possibile fusione dei comuni da parte del gruppo di opposizione barberinese e, al contrario, speranza vanificata di una fusione per l'opposizione tavarnellina.

(Sara Fioretto)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La mia lista di nozze
Anche su internet



Classico



dal 1922

UGO POGGI
VIA STROZZI
FIRENZE

L'AMORE PER LE COSE BELLE
UN VALORE NEL TEMPO

UNICO SPECIALISTA NELL'ARTE DELLA TAVOLA

LISTE DI NOZZE
personalizzate on-line



Moderno

- la cucina - il cristallo - l'antico - l'argento - la porcellana -

ARGENTERIA - SABATTINI - TIFFANY NEW YORK - GIANMARIA BUCCELLATI - MASINI - SCHIAVON - RICCI - GORHAM - ELKINGTON - MAPPIN & WEBB - CARRS OF SHEFFIELD - J. DIXON & SONS - WALKER & HALL - BARRER & HELLIS - PORCELLANE - UGO POGGI - FABERGÉ PARIS - SPODE - CROWN DERBY - ROYAL DOULTON - VILLEROY & BOCH - MINTON - WEDGWOOD - MASON'S - MEDARD - TAITÛ - HAVILLAND - GIEN - VISTA ALEGRE - NORITAKE - NARUMI - COPENAGHEN - GINORI - DRESDA - PORCELAIN DE PARIS - ROYAL LIMOGES - AYSNLEY - CRISTALLI - UGO POGGI - WATERFORD - DAUM - RIEDEL - SAINT LOUIS - SEVRES - STUART - ORREFORS - MORETTI - POGGI MURANO - SEGUSO - SALVIATI - FORMIA - MAZZUCCATO - CUCINA - SAMBONET - LAGOSTINA - KRISTELL - BROGGI - CAUZON -

Due passi nella tranquillità del meraviglioso centro storico arrivando con il bussino elettrico fermata P.zza Repubblica e dopo gli acquisti il ritorno a casa con il nostro taxi

www.ugopoggifirenze.it - info@ugopoggifirenze.it - Tel. Fax 055 216741